



COMPONENTI EDILI S.R.L.

S.S. 130 Km 10,00

09032 ASSEMINI (CA)

Tel./Fax 070 9476079 - 070 8647418

Cell. 348 2881230 - 320 9322201

Stabilimenti: ASSEMINI S.S. 130 Km 10,00

VILLASPECIOSA - PIP

Cod. Fisc./P.IVA.: 03347160925

C.C.I.A.A. CA n. 264465

componentiedili@gmail.com

IMPIANTI DI PRIMA PIOGGIA

CONFORMI ALLE NORME UNI EN 858-1

Lo scopo per cui vengono realizzati gli impianti di prima pioggia è quello di tutelare i corpi idrici e ricettori riducendo l'immissione di sostanze inquinanti.

Essi si dividono in impianti di trattamento acqua di prima pioggia con accumulo e impianti in continuo.

Funzionamento impianto di Prima Pioggia

Le acque meteoriche convogliate da apposite fognature vengono immesse nel primo serbatoio. In esso avviene, la dissabbiatura e la predisposizione per la linea di by-pass che invia le acque di seconda pioggia in fognatura delle acque bianche o in recapito finale.

Successivamente al primo trattamento esse vengono convogliate alla vasca di disoleatura.

In essa avviene la separazione statica degli olii e idrocarburi presenti nel refluo.

In questo comparto viene installato un filtro a coalescenza e cuscini oleo-assorbenti.

L'acqua di prima pioggia da trattare, per trascinamento viene scaricata nella vasca di accumulo e trattenuta per un tempo prestabilito (48/72 ore). Il suo dimensionamento si ottiene moltiplicando la superficie dell'area scolate per 5 mm di spessore per un tempo massimo di 15 minuti.

Successivamente con un elettropompa sommersa comandata da un temporizzatore essa, viene inviata in fognatura delle acque nere ove presente.

Anche in questo comparto per una migliore garanzia, del trattamento sono previsti dei cuscini oleo-assorbenti da sostituire periodicamente.

Ad avvenuto svuotamento della vasca di accumulo il ciclo riprende automaticamente.

Funzionamento impianto in continuo

Nelle aree in cui non sono presenti fognature delle acque nere, si è reso necessario studiare



COMPONENTI EDILI S.R.L.

S.S. 130 Km 10,00

09032 ASSEMINI (CA)

Tel./Fax 070 9476079 - 070 8647418

Cell. 348 2881230 - 320 9322201

Stabilimenti: ASSEMINI S.S. 130 Km 10,00

VILLASPECIOSA - PIP

Cod. Fisc./P.IVA.: 03347160925

C.C.I.A.A. CA n. 264465

componentiedili@gmail.com

una tipologia di impianto che permette di immettere nel ricettore finale le acque piovane previo un trattamento di disoleatura.

Quindi tutte le acque piovane vengono convogliate nel comparto di accumulo/disoleatura, successivamente per stramazzo scaricate al recapito finale

Il dimensionamento di detto comparto si ottiene moltiplicando la superficie scolate per uno spessore di 5 mm incrementato del 30% per un maggior tempo di separazione degli oli .

Prima dello scarico nel ricettore finale le acque passano attraverso filtro a coalescenza.

All'interno di detto comparto sono presenti inoltre dei cuscini oleo-assorbenti per una migliore qualità del trattamento delle acque in uscita.

Quando devono essere trattate le acque meteoriche ?

Il **Decreto Legislativo 03 Aprile 2006 n° 152**, stabilisce l'obbligo di trattamento delle acque di prima pioggia unitamente alle **direttive CEE** recepite dalla regione sardegna con :

- Delibera del 10 dicembre 2008, n. 69/25

Direttiva in materia di "Disciplina regionale degli scarichi".

- Delibera del 30 dicembre 2008, n. 75/15 [file .pdf]

Direttiva concernente "Misure di tutela quali-quantitativa delle risorse idriche tramite il riutilizzo delle acque reflue depurate", in attuazione del Piano di Tutela delle Acque, dell'art. 3 comma 5 della L.R. 14/2000, dell'art. 99 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 1 comma 4 del D.M. 185/2003.

Le acque di prima pioggia non possono mai essere scaricate nelle acque sotterranee e devono essere trattate quando le superfici dilavate si trovano in **contesti potenzialmente inquinanti**, soprattutto **siti industriali** o **siti di raccolta di rifiuti** e di gestione di particolari sostanze come gli idrocarburi.